

Modulo di partecipazione al Roma BPA 2019

Quelli contrassegnati con * sono campi obbligatori

Tipologia ente promotore* (si può scegliere solo un ambito)

-Seleziona tipologia

- Associazione di volontariato
- Associazione culturale
- Associazione sportiva dilettantistica
- Associazione temporanea di realtà
- Organizzazione religiosa
- Comitato di quartiere
- Associazione di promozione sociale
- Fondazione
- Cooperativa sociale
- Ente pubblico
- Azienda
- Cittadino
- Onlus
- Altro

Dati generali ente promotore

Campi

- Denominazione*: FOCUS - Casa dei Diritti Sociali
- Telefono mobile*: 347 2880372
- Email*: comunicazione.dirittisociali@gmail.com
- Sito Web: <https://www.dirittisociali.org/>
- Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/focuscasadeidirittisociali/>
- Indirizzo*: Piazza Vittorio Emanuele II n. 2 - Roma

-Municipio*: I

Categoria dell'iniziativa* (si può scegliere solo un ambito)

- Roma cresce bene / le buone pratiche scuola-territorio
- Roma TvB / le buone pratiche che migliorano i beni comuni della città;
- Roma accoglie bene / le buone pratiche per l'integrazione e la solidarietà
- Roma parla bene / le campagne di comunicazione che fanno bene alla città
- Roma innova bene / le soluzioni che migliorano la qualità della vita in città
- Roma si muove bene / le attività sportive e culturali che fanno integrazione
- Roma coltiva bene / per i tanti progetti legati agli orti urbani ed alla condivisione ambientale

Descrivi il progetto 2018 (progetto che partecipa al concorso Roma Bpa)

-Titolo*: Laboratorio teatrale interculturale “Gli Dei dell’Olimpo”

-Municipio in cui si è tenuto il progetto*: I

-Indirizzo in cui si è svolto il progetto*: Il laboratorio si è svolto in una prima fase presso la Scuola di italiano di Via Giolitti 241/h; successivamente presso l’Oratorio del Caravita, grazie all’ospitalità concessa dal parroco della Chiesa di S. Ignazio di Loyola; infine, presso il Teatro Belli, in piazza Sant’Apollonia 11, dove si è tenuto lo spettacolo finale in due serate e una pomeridiana, che ha registrato il tutto esaurito (450 spettatori nel corso di 3 repliche).

-Mese in cui si è svolto il progetto* : da dicembre 2017 a giugno 2018

-Descrizione iniziativa* max 2500 battute spazi inclusi:

I migranti che giungono nei nostri Paesi, oltre a dover affrontare le conseguenze traumatiche di viaggi difficili e rischiosi, portano con sé le ferite profonde di violenze e persecuzioni subite in patria, di guerre o miseria, di dolore per aver dovuto lasciare la casa e gli affetti. Spesso, poi, le condizioni di vita nel Paese di arrivo sono ugualmente precarie e difficili. Inoltre, i migranti devono rispondere ad una richiesta pressante di assimilazione da parte delle società di accoglienza, che spesso non riconoscono le lingue e le culture di origine dei nuovi cittadini.

Alla luce di ciò, dal 2013 FOCUS-Casa dei Diritti Sociali realizza un laboratorio teatrale interculturale, finalizzato a favorire l’inclusione sociale dei migranti e il dialogo con la società di accoglienza. Ulteriori obiettivi sono: favorire il superamento dei traumi legati all’esperienza migratoria; promuovere l’autostima dei migranti mediante la valorizzazione dei loro patrimoni linguistici e culturali; sviluppare la reciproca comprensione di codici comportamentali etico-morali, stimolando la riflessione su tematiche attuali; sostenere l’apprendimento della lingua italiana; favorire il coinvolgimento delle diverse comunità migranti locali, al fine di promuoverne l’*empowerment* e la partecipazione attiva alla vita democratica; sensibilizzare il più ampio pubblico e superare stereotipi e pregiudizi.

Nel 2018 il laboratorio, diretto dall’attrice e regista Magda Mercatali, si è ispirato agli dei dell’Olimpo, trattando – in modo leggero e ironico – il tema della

religione, oggetto di frequente dibattito all'interno delle classi della scuola di italiano di FOCUS-Casa dei Diritti Sociali.

Già i precedenti laboratori ("L'amore a colori", "Una domanda di matrimonio", "L'approdo") proponevano – con l'ironia e il gusto per il grottesco - di suscitare una riflessione sui migranti, forzati ad abbandonare il proprio Paese e improvvisamente a contatto con un'altra cultura e valori relazionali e morali spesso difficili da interpretare.

Il laboratorio teatrale è il progetto extra-scolastico più impegnativo portato avanti dai volontari dell'associazione e coinvolge in media dalle 10 alle 15 persone, tutte provenienti dai corsi d'italiano di livello A1 della scuola dell'associazione, tra i quali ci sono richiedenti asilo e rifugiati. All'ultimo laboratorio, in particolare, hanno partecipato 12 studenti provenienti da 9 Paesi diversi: Nigeria, Marocco, Senegal, Costa D'Avorio, Perù, Guinea, El Salvador, Bangladesh e Ucraina.

- Patrocini e Partner di progetto max 400 battute spazi inclusi : Teatro Belli di Roma, che ogni anno mette in cartellone lo spettacolo finale del laboratorio; la Sartoria Teatrale Farani, che mette a disposizione gli abiti di scena; Giuliano Taviani, che ha composto le musiche originali dello spettacolo.

Hanno inoltre patrocinato l'iniziativa lo SPI - CGIL e il CESV - Centro Servizi al Volontariato del Lazio.

- Coinvolgimento altre realtà territoriali max 400 battute spazi inclusi:

Attraverso la Rete Scuolemigranti il progetto è stato promosso e diffuso tra tutte le associazioni del Lazio che svolgono corsi di lingua italiana per stranieri e alle varie realtà del Terzo Settore che si occupano di inclusione sociale.

- Numero di volontari partecipanti*: 15 volontari della scuola di italiano di Via Giolitti.

- Note :

- Foto del progetto realizzato Allegare max 3 foto formato .jpg

Proponi il progetto 2019 (progetto da realizzare in caso di vittoria del concorso)

- Titolo*: Laboratorio teatrale interculturale in omaggio ad Achille Campanile

- Municipio in cui si terrà il progetto*: I

- Indirizzo in cui si svolgerà il progetto*: Via del Caravita n. 8/a, Roma (le prove, come l'anno precedente, si svolgeranno presso la Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola). Ugualmente, come per le edizioni precedenti, lo spettacolo finale sarà messo in scena al Teatro Belli, in piazza Sant'Apollonia 11.

- Mese in cui si svolgerà il progetto*: 6 mesi (da gennaio a giugno 2019), con frequenza bisettimanale degli incontri.

- Descrizione iniziativa*: Anche quest'anno l'associazione vorrebbe riproporre il progetto realizzato negli scorsi anni, coinvolgendo un gruppo di 10 studenti della scuola di italiano di via Giolitti, di diverse nazionalità. Il progetto consisterà nello svolgimento di un laboratorio teatrale, coordinato e diretto dall'attrice e regista Magda Mercatali, che è anche autrice del soggetto, e nella preparazione di uno spettacolo finale in omaggio allo sceneggiatore e scrittore Achille Campanile, noto per la sua vasta produzione di testi umoristici. La sua ironia "attinge felicemente e senza remore alla farsa e alla freddura, spingendo fino all'assurdo situazioni sentimentali e luoghi comuni" (Enciclopedia Treccani).

Analogamente all'anno scorso, quindi, si vuole proporre un soggetto teatrale che, mediante l'utilizzo dell'ironia e dell'umorismo, metta gli studenti al centro e faccia emergere le loro storie e i loro vissuti.

Gli obiettivi del progetto sono i medesimi: favorire l'inclusione sociale dei migranti e il dialogo con la società di accoglienza; sensibilizzare il pubblico al fenomeno migratorio e al riconoscimento delle altre culture; valorizzare i patrimoni linguistici e culturali dei migranti; sostenere l'apprendimento della lingua italiana; favorire il superamento dei traumi legati all'esperienza migratoria.

L'ideazione del laboratorio, la scrittura del soggetto e il "casting" degli studenti sono già iniziati. Il laboratorio, infatti, si regge grazie all'enorme sforzo dei volontari della scuola di italiano, in primis della regista e autrice Magda Mercatali, e grazie ai locali messi a disposizione presso la Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola.

La storica collaborazione con i Teatro Belli ci permetterà anche quest'anno di inserire la rappresentazione finale tra i propri spettacoli in abbonamento. La scelta di andare in scena a fine giugno è legata alla volontà di celebrare, in questo modo, la Giornata Mondiale del Rifugiato (20 giugno).

- Patrocini e Partner di progetto max 400 battute spazi inclusi : Teatro Belli di Roma, che ogni anno mette in cartellone lo spettacolo finale del laboratorio; la Sartoria Teatrale Farani, che mette a disposizione gli abiti di scena.

- Coinvolgimento altre realtà territoriali: anche quest'anno verranno coinvolte altre realtà del sociale, associazioni delle comunità migranti, il CSV Lazio.

- Numero di volontari partecipanti previsti: 10 volontari della scuola di italiano di Via Giolitti

- Quale tipo di contributo necessita il progetto:

Economico - Beni - Servizi

-A cosa serve il contributo:

Come già detto, il laboratorio viene realizzato grazie all'enorme sforzo dei volontari della scuola di italiano e al prezioso supporto di realtà come la Sartoria Farani e il Teatro Belli. Il contributo economico verrà utilizzato principalmente per rimborsare le spese degli studenti che frequenteranno il laboratorio (biglietti a/r del trasporto pubblico) e, in secondo luogo, per coprire i costi dello spettacolo finale.

Il contributo necessario è stimato sui 2.000 euro, così divisi:

- 1) Biglietti ATAC/Cotral o Trenitalia per i ragazzi che frequenteranno il laboratorio (1400€ ca.)
- 2) Elettricista del teatro, botteghino, lavanderia e pulizie (600€ ca.)

Persona di riferimento

-Nome*: Andrea

-Cognome*: Piras

-Telefono*: 347 288 0372

-Mail*: comunicazione.dirittisociali@gmail.com

-Riscrivi mail*: comunicazione.dirittisociali@gmail.com

Trattamento dei dati, informativa privacy, consenso

-Accetto* / [X]

Invia a premiromabpa@gmail.com

*I campi contrassegnati con asterisco sono obbligatori